



COMUNE DI GURRO

Provincia del V.C.O.



DELIBERAZIONE N. 16

Soggetta invio Capigruppo Consiliari
con prot. n.
in data

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. PRESA D'ATTO DELLA NON SUSSITENZA DEI REQUISITI PER L'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO. ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTA	ASSENTE
PATRITTI ADRIANO	X	
DR. COSTANTINI LUIGI VALTER	A.V.	
TESTORI CATIA GIOVANNA	X	
TOTALI	3	/

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa Martina Scapellato, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Patritti Adriano, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, di istituire con apposita delibera di Giunta o del consiglio di amministrazione, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Viste le modifiche apportate dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articolo 38 bis 859, il quale dispone che:

“A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre”*

Visto che il termine entro cui la Giunta Comunale deve verificare la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonamento del fondo è fissata al 28 febbraio sulla base del raffronto tra le annualità 2023 e 2024.

Vista la relazione del Responsabile Finanziario dalla quale si evince che risultano tuttora rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2023	€ 24.644,12
- Di cui scadute al 31/12/2023	€. 9.608,63
- Pubblicazione indici trimestrali	effettuata
- Totale fatture anno 2023	€ 340.061,13
- 5% sul totale delle fatture 2023	€ 17.003,05

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che :

Sulla proposta di deliberazione cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio F.F. che qui di seguito sottoscrive:

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

Sulla proposta di cui sopra, il Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti locali, così come richiesto da questa Amministrazione Comunale, che qui sottoscrive:

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati:

D E L I B E R A

Di dare atto che la premessa è integralmente approvata.

Di dare atto che questo Ente ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e non è quindi tenuto all'accantonamento del Fondo Garanzia Crediti Commerciali per l'annualità 2024.

Di comunicare la presente deliberazione ai Capo Gruppi Consiliari contemporaneamente all'affissione all'albo pretorio ai sensi dell'art.125, del Dlgs.267/2000.

Di rendere, con successiva votazione unanime favorevole, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco

f.to Patritti Adriano

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 09.06.2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Gurro, lì 09.06.2024

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 09.02.2024:

- Perché è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gurro, lì 09.02.2024

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

Copia conforme all'originale.

Gurro, lì 09.06.2024

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Martina Scapellato